



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "J. TORRIANI" - ISTITUTO TECNICO - LICEO SCIENTIFICO

Via Lea Garofalo 3/5 - 26100 CREMONA - Tel. 0372 28380

ISTITUTO PROFESSIONALE – Sezione associata “ALA PONZONE CIMINO”

Via Gerolamo da Cremona, 23 - 26100 CREMONA - Tel. 0372 35179

E-mail: cris004006@pec.istruzione.it, cris004006@istruzione.it - www.iistorriani.it

C.F.: 80003100197 – Cod. Mecc. CRIS004006 - Sistema Certificato ISO 9001:2015 CSQA n. IT-144594-83471

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTRATTO INTEGRATIVO Anno scolastico 2025/26

Legittimità giuridica

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

Premessa	
Obiettivo	<i>Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino. PRIORITA': assicurare ad ogni allievo il successo scolastico e formativo, mettendo a sua disposizione le risorse umane, professionali, i servizi, le strutture e le attrezzature esistenti nell'Istituto.</i>
Modalità di Redazione	<i>La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula “Parte non applicabile al presente contratto ai sensi dell’art. 5 DPCM 26/01/2011”</i>
Finalità	<i>Utilizzo delle risorse per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.</i>
Struttura	<i>Composta da 2 moduli: - “Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto”; - “Illustrazione dell’articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all’erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili”.</i>

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "J. TORRIANI" - ISTITUTO TECNICO - LICEO SCIENTIFICO
ISTITUTO PROFESSIONALE –Sezione associata “ALA PONZONE CIMINO”

Firmato digitalmente da SIMONA PIPERNO

MODULO 1

Schema 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Incontri	09/09/2025, 06/10/2025, 30/10/2025, 12/01/2026, 30/01/2026			
Data di sottoscrizione	30/01/2026			
	//			
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2025/26			
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (dirigente scolastico): Dott.ssa Simona Piperno			
	RSU di Istituto:	(CISL) Domenico Bifulco	(UIL) Luigi Iengo	(SNALS) Giuseppe Marino
		(CGIL) Eugenio Ceriali	(CISL) Giorgio Maria Galli	(CGIL) Rosario Marino
	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): FLC/CGIL, CISLSCUOLA, SNALS-CONFSAL e FED.NAZ.GILDA/UNAMS			
Soggetti destinatari	Personale DOCENTE E ATA dell'Istituto Istruzione Superiore "J. Torriani" di Cremona			
Materie trattate dal contratto integrativo	<p>Ai sensi dell'art. 7 del CCNL 2019-21 sono oggetto della contrattazione integrativa</p> <p>1- La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.</p> <p>2- La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 33 e più in generale all'art. 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.</p> <p>3- Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1); - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4, lett. c2); - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3); 			

- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4);
- i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30, c. 4, lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9);
- il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10);
- i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30, c. 4, lett. c11);

Ai sensi dell'art. 8 del CCNL 2019-21 sono oggetto di confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30, c. 9, lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30, c. 9, lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30, c. 9, lett. b3);
 - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di

	<p>prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30, c. 9, lett. b4);</p> <ul style="list-style-type: none"> - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30, c. 9, lett. b5); - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30, c. 9, lett. b6).
--	--

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	
Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	La proposta di contratto integrativo, stipulato in data 30/01/2026 è inviata per la certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti territorialmente competenti. La certificazione riguarda sia il contratto che le relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di adempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria.	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Parte non applicabile al presente contratto ai sensi dell'art.5 DPCM 26/01/2011
	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Sì
	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Parte non applicabile al presente contratto ai sensi dell'art.5 DPCM 26/01/2011
<p>Eventuali osservazioni:</p> <p>La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa; b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio; d) dalla compatibilità economico-finanziaria; e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale. 	

MODULO 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:

Il presente contratto integrativo è stato redatto con il proficuo e costruttivo apporto delle parti, nel rispetto dei ruoli e delle responsabilità specifiche, con l'intenzione di rispondere alle esigenze dell'impianto organizzativo dato dagli organi collegiali e di incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovativi in atto. Il Contratto si ispira alla valorizzazione e al riconoscimento dell'impegno e del merito delle professionalità, alla condivisione degli obiettivi di efficacia ed efficienza del servizio pubblico, nonché a una distribuzione di risorse funzionale all'organizzazione didattica e alla complessità della Scuola. Il motore trainante è stato il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi previsti dal PTOF, in coerenza con le linee d'azione in esso dettagliate con l'obiettivo di perseguire l'interesse dei dipendenti, il miglioramento delle condizioni di lavoro e la crescita professionale. La ripartizione del F.I.S. è stata orientata a riconoscere i benefici economici tenendo presente la valorizzazione delle competenze professionali e l'impegno individuale profuso al fine di meglio assolvere i compiti dell'Istituzione scolastica per garantire il diritto all'istruzione degli alunni favorendone il successo formativo, l'autonomia didattico-organizzativa, gli impegni derivanti dalla definizione dell'offerta formativa e dal suo ampliamento, l'equità delle opportunità tra i vari indirizzi operanti nell'Istituto, la sostenibilità dei carichi di lavoro per il personale sia docente che ATA.

La ripartizione delle risorse del fondo tiene conto della consistenza organica del personale docente ed ATA

B) RELAZIONIA LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA

1. *Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili derivanti dall'assegnazione di competenza per l'a.s. 2025/26 (nota prot. 15637 del 01/10/2025) e dalle giacenze degli anni precedenti. Inoltre vengono informate circa l'integrazione comunicata alla scrivente istituzione con le note riferite ai protocolli n. 30038 del 18/11/2025, n. 46794 del 06/12/2025, n. 50098 del 06/12/2025, n. 65015 del 16/12/2025 e n. 82518 del 22/12/2025*

Le risorse disponibili del FIS sono state così ripartite: 74% ai docenti 26% agli ATA al netto dell'indennità assegnata al DSGA e ai collaboratori vicari

Durante le riunioni con le parti sindacali sono stati fissati i criteri di ripartizione del fondo e si è decisa la priorità degli interventi ai fini del funzionamento dell'istituzione scolastica.

Il dirigente scolastico, viste le risorse disponibili, ha formalizzato la proposta contrattuale il giorno 30/01/2026. La proposta è stata accolta dalle parti.

Si rimanda alla relazione tecnica del D.S.G.A. per la consultazione della tabella analitica della costituzione del fondo

Il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni.
L'onere scaturente dalla contrattazione risulta integralmente coperto dalle disponibilità.

Si dichiara:

- a) ai sensi dell'art.40 c. 3 del D.Lgs. 165/2001, di non aver rilevato nell'accordo in esame la presenza di clausole contrattuali difformi rispetto alle disposizioni di legge ed alle norme contrattuali;
- b) tutte le attività retribuite incluse nella contrattazione sono previste dai contratti collettivi nazionali vigenti;
- c) le economie relative al corrente anno scolastico andranno ad aumentare i rispettivi istituti contrattuali del prossimo.

Cremona, 02/02/2026

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Simona Piperno